La gastroscopia consente di esaminare il primo tratto del tubo digerente (dalla bocca al duodeno) con una sonda che viene introdotta attraverso la bocca e che, grazie a una piccola telecamera applicata alla sua estremità, riproduce le immagini interne su uno schermo televisivo. L'esame consente di diagnosticare le malattie di esofago, stomaco e duodeno (ulcere, tumori, polipi, lesioni vascolari), di prelevare tessuto per l'esame istologico (biopsie), di procedere operativamente ove sia indicato (asportazione di polipi, arresto di emorragie, dilatazione di stenosi, posizionamento di protesi, etc..)

ISTRUZIONI GENERALI PER LA GASTROSCOPIA

Per la suddetta prestazione il paziente è tenuto a seguire la seguente preparazione:
Osservare stretto digiuno nelle 8 ore precedenti la procedura endoscopica.
In queste ore è consentita solamente l'assunzione di acqua e delle terapie usuali, che devono comunque terminare nelle 2 ore precedenti l'esame.
Va evitata l'assunzione di soluzioni (antiacidi, sucralfato) che possono rendere difficoltosa l'esecuzione dell'esame.
• Se l'esame viene effettuato al mattino si raccomanda il digiuno dalla sera precedente (cena entro le 20 della sera precedente l'esame).
• Se invece l'esame è programmato dopo le ore 14.00; è consentita una colazione leggera al mattino entro le ore 8 con tè e 2 fette biscottate (no latte)
Poiché, in genere, l'esame viene eseguito con una sedazione cosciente, è importante presentarsi all'appuntamento accompagnati. Infatti, l'effetto prolungato della sedazione non consente di mettersi alla guida di veicoli né di svolgere attività che necessitano di un elevato grado di attenzione nelle 12 ore seguenti l'esame.

Portare con sé la seguente documentazione:

- Referti di precedenti indagini endoscopiche, radiologiche, ecografiche, risultati di esami ematochimici;
- Informazioni su terapie in atto o precedenti (tipo farmaci assunti, dosaggi e periodo di assunzione).

COME GESTIRE LE TERAPIE ABITUALI

I farmaci possono essere regolarmente assunti agli orari usuali, fino a due ore prima dell'esame.

1. **I pazienti diabetici** è opportuno controllino il giorno dell'esame i valori glicemici prima della somministrazione della insulina o degli antidiabetici orali, potendo la glicemia subire variazioni in relazione alle modificazioni dietetiche.

2. **I pazienti che assumono aspirina o altri farmaci antiaggreganti piastrinici** (es. clopidogrel-Plavix, ticlopidina-Tiklid) non è necessario che sospendano preventivamente il farmaco per indagini diagnostiche routinarie.

3. **I pazienti che assumo farmaci anticoagulanti orali antagonisti della vitamina K** (Coumadin, Sintrom) è necessario che abbiamo un controllo recente (entro 7 giorni) dell'INR, ma non è necessario che sospendano la terapia, salvo diverse indicazioni cliniche.

4. **I pazienti che assumo farmaci anticoagulanti orali diretti** (es. Pradaxa, Lixiana, Eliquis, Xarelto) devono assumere l'ultima dose del farmaco il giorno precedente l'esame, omettendo l'assunzione del farmaco il giorno dell'esame stesso